



XIV CONVEGNO NAZIONALE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA DELLA RAGIONERIA

Storia della Ragioneria e Arti Accounting History and Arts

Torino, 22-23 novembre 2018

In collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



Call for papers

Nell'approssimarsi nel 2019 dei 500 anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, è doveroso rendergli un omaggio da parte degli storici della Ragioneria con il convegno avente a tema "Storia della Ragioneria e Arti" e organizzato a Torino, città che custodisce il celebre autoritratto.

Il patrimonio artistico italiano costituisce uno dei principali fattori che caratterizzano il nostro Paese. Tale patrimonio è sicuramente di difficile quantificazione. Quel che è rilevante, invece, è la qualità che le "arti" hanno consegnato al nostro presente e che ciascun paese deve trasmettere alle generazioni future. Le arti (tutte le arti), attraverso i secoli, hanno lasciato a tutti noi quadri, statue, arazzi, palazzi, chiese, musei, opere liriche, sinfonie, teatri, film, opere letterarie, villaggi, città, paesaggi. L'accumularsi nel tempo di questa enorme ricchezza è parte integrante della nostra cultura e della nostra civiltà.

Nei percorsi che disegnano la storia di questo processo (plurisecolare) di accumulo del patrimonio artistico, numerose sono state le ricerche nell'ambito degli studi storici e, soprattutto, della storia dell'arte. Al contrario, in misura limitata è stato esplorato il percorso che dallo studio delle carte contabili e dei documenti aziendali conduce alle realizzazioni artistiche, ovvero alle molteplici forme che assume l'arte. Nella Storia della Ragioneria sono certamente presenti contributi che hanno indagato il legame con le differenti forme di espressione artistica. Riteniamo, tuttavia, che rispetto agli enormi "tesori" che costituiscono il patrimonio artistico, molte "storie" possono essere raccontate e ricostruite attraverso la particolare lente degli archivi contabili, delle carte aziendali e delle amministrazioni pubbliche.

Il legame tra le “arti”, considerate singolarmente e nel loro insieme, e la Ragioneria rappresenta, in Italia e in molti altri Paesi, è un tema ancora inesplorato che può risalire per secoli e che può essere affrontato assumendo differenti prospettive (nel settore privato e nel settore pubblico, rispetto alle grandi città o ai piccoli paesi, nel caso del mecenatismo dei Papi o in quello dei mercanti e degli imprenditori, etc.). Il tema che proponiamo ha un enorme potenziale di attrazione anche in prospettiva internazionale e, quindi, di contributi che riguardano il legame tra Ragioneria e il Patrimonio artistico di altri Paesi.

Il XIV Convegno nazionale della SISR intende cogliere l’occasione per dibattere un tema che, anche a livello internazionale, crediamo non abbia ancora trovato adeguata attenzione nella Storia della Ragioneria.

Sono, pertanto, attesi contributi su:

- a) la storia della realizzazione di opere pittoriche e scultoree desumibile anche attraverso l’esame delle carte contabili;
- b) la storia della costruzione di palazzi, chiese, opere urbanistiche, commissionate da mercanti, imprenditori, istituzioni ecclesiali o amministrazioni pubbliche (locali o centrali);
- c) la storia della costruzione di teatri, musei, o altri luoghi dedicati alla realizzazione di manifestazioni artistiche o di produzione artistica;
- d) la storia delle attività artistiche svolte nei teatri (commedie, tragedie, opere liriche, sinfonie);
- e) la storia delle esposizioni, delle collezioni, delle mostre gestite nei musei;
- f) la biografia di musicisti, architetti, pittori, scrittori, poeti, stilisti, editori raccontata mediante la loro contabilità personale.

La molteplicità di temi che possono essere identificati nell’indagare il legame tra Ragioneria e Arti può essere di fatto ricondotto ai seguenti filoni di ricerca: a) le arti rispetto alla persona dell’artista (le loro biografie, le loro eredità e le conseguenti attività di loro amministrazione, etc.); b) le arti rispetto ai luoghi di produzione delle opere artistiche (le officine, gli atelier, gli studi, gli stabilimenti di produzione, etc.); c) le arti rispetto ai luoghi della loro fruizione (i teatri, i musei, le chiese, i palazzi privati e pubblici, i cinema; etc.)d) le arti rispetto ai loro promotori, finanziatori, mecenati, regimi (es. propaganda).

Il periodo di riferimento si estende dall’arte contemporanea (collocabile approssimativamente non oltre gli anni ’70 del Novecento) indietro nel tempo, senza limiti.

Tutti gli approcci teorici e metodologici sono ben accolti.

Presentazione dei contributi

Coloro che sono interessati a presentare al Convegno un proprio contributo, originale e non ancora pubblicato (anche in forma preliminare), sono invitati a sottoporlo entro la mezzanotte del **16 luglio 2018** o come **extended abstract** o **come full paper** seguendo la procedura *on-line* che sarà presto disponibile sul sito www.sisr2018.unito.it (in preparazione).

L’**extended abstract** deve avere un’estensione minima di 1.000 parole. Nell’**extended abstract** gli Autori devono illustrare l’obiettivo e la motivazione del paper, la struttura e l’approccio metodologico adottato, i risultati attesi, il contributo

della ricerca e gli elementi di originalità. Il **full paper** deve avere una dimensione minima di 6.000 parole e massima di 10.000 parole.

Sia gli extended abstract che i full paper devono essere presentati in formato Word. Gli autori di extended abstract accettati dovranno inviare il full paper entro la mezzanotte del **20 settembre 2018**. I contributi possono essere presentati in **lingua italiana** o in **lingua inglese** e saranno presentati e discussi al convegno in base a tale scelta. Il comitato scientifico valuterà gli extended abstract e i full paper sottoposti per l'accettazione. La valutazione sarà fondata sui seguenti elementi: congruità con il tema del convegno, rilevanza del tema ai fini dello sviluppo delle conoscenze, innovatività, chiarezza degli obiettivi e delle domande di ricerca, qualità dei riferimenti di letteratura, rigore metodologico.

Scadenze

| | |
|--|-----------------------|
| Inizio presentazione extended abstract o full paper | 1° marzo 2018 |
| Termine presentazione extended abstract o full paper | 16 luglio 2018 |
| Notifica accettazione abstract o full paper | 30 luglio 2018 |
| Termine presentazione full paper | 20 settembre 2018 |
| Notifica accettazione al convegno | 10 ottobre 2018 |
| Termine per l'iscrizione degli Autori (e l'inclusione nel programma) | 10 ottobre 2018 |
| Termine per la registrazione anticipata | 24 ottobre 2018 |
| Comunicazione del programma finale | 10 novembre 2018 |
| Termine per l'invio del testo definitivo | 10 novembre 2018 |
| Date del Convegno | 22-23 novembre 2018 |

Sede del Convegno

Il Convegno SISR 2018 si terrà a Torino e sarà ospitato dal Dipartimento di Management dell'Università di Torino (Scuola di Management ed Economia, Corso Unione Sovietica, n. 218 bis, Torino, www.management.unito.it - <https://www.sme.unito.it>)

Informazioni su come raggiungere Torino e la sede del convegno: www.sme.unito.it/it/la-scuola/dove-siamo

Per maggiori informazioni sulla città di Torino si consiglia di visitare: www.turismotorino.org. Informazioni dettagliate sugli alberghi e luoghi ove si terrà il Convegno saranno rese note a breve sia sito del convegno (www.sisr2018.unito.it), sia sul sito ufficiale della SISR (<http://www.sisronline.it>).

e Cultura Aziendale
Accounting and Cultures



Rivista

Contabilità e Cultura Aziendale – Accounting and Cultures

Segnaliamo fin d'ora che la rivista ufficiale della SISR predisporrà un proprio Special Issue relativo al tema del Convegno.

Con il patrocinio ed il supporto di



Accademia
Italiana di
Economia
Aziendale



Società Italiana
dei Docenti di
Ragioneria e di
Economia
Aziendale



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili